INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini per MPS-Indipendenti per la modifica dell'art. 13 cpv. 3 lettera a) della Legge tributaria (Imposizione globale secondo il dispendio - I soldi ci sono! Basta tassare correttamente i globalisti)

6 ottobre 2025

Davanti a una popolazione, quella che per sopravvivere non può che fare affidamento al proprio salario, che vede sgretolare il proprio potere d'acquisto, minato da salari stagnanti, da un'inflazione che non è stata neutralizzata, da costi in continuo aumento come gli affitti e i premi di cassa malati, è ancora più intollerabile che 767 multi-milionari e miliardari stranieri possano beneficiare di un regime fiscale oltremodo vantaggioso. In cosa consiste il vantaggio? Nel fatto che tale pratica fiscale permette loro di beneficiare di tutti i vantaggi del "sistema Ticino", pagando meno imposte di quanti dovrebbero pagarne con una normale imposizione, conseguendo in questo modo uno sconto fiscale significativo. Una differenza che mina i principi elementari dell'uguaglianza. La sopravvivenza di questi privilegi nella lunga e profonda fase di crisi sociale che la popolazione sta subendo, aggravata da politiche a getto continuo di tagli nella spesa pubblica, non è più accettabile. In particolare non è accettabile che questi privilegiati contribuiscono con una quota microscopica del loro patrimonio ai bisogni sociali di questo Cantone. È notizia di qualche settimana fa che l'acquirente di Carrfour in Italia, ospitato a Paradiso, paga, per sua stessa ammissione, 400'000 franchi a fronte di un patrimonio personale stimato in 700 milioni di franchi.

Chiamare maggiormente alla cassa questi super-facoltosi non provoca "esodi fiscali", come lo dimostrano diversi studi in materia. Zurigo ha abolito, nel 2009, l'imposizione globale secondo il dispendio, incrementando le entrate fiscali provenienti dell'imposta sulla sostanza. I globalisti non scelgono il Ticino solo per ragioni fiscali ma per i molti vantaggi che il sistema offre loro. In ogni modo, l'elevazione del "dispendio determinante" da 200'000 a 400'000 ha comportato un aumento delle entrate fiscali, per esempio dai 143.2 milioni del 2018 ai 189.5 milioni del 2024, nonostante una diminuzione dei globalisti, passati dagli 842 del 2018 ai 725 del 2024. La tendenza al ribasso dei globalisti è già in atto dal 2016 (quando erano 910), quindi prima dell'aumento fiscale. Nonostante il loro decremento, un aumento moderato del loro carico fiscale non ha solo permesso di compensare queste partenze – i cui motivi non sono assolutamente noti – ma ha addirittura aumentato notevolmente gli introiti a disposizione (+ 32,3%!). Nell'attesa delle condizioni per eliminare questo sistema di tassazione smaccatamente classista, è per lo meno necessario imporre un nuovo aumento del "dispendio determinante" considerata l'urgenza sociale ticinese.

Alla luce di queste considerazioni con la presente iniziativa parlamentare elaborata chiediamo la seguente modifica dell'articolo 13 cvp. 3 lettera a) della Legge tributaria:

Imposizione globale secondo il dispendio

Art. 13[1] Le persone fisiche hanno il diritto di pagare, invece dell'imposta sul reddito, un'imposta calcolata sul dispendio se:

a) non hanno la cittadinanza svizzera;

b) per la prima volta o dopo un'interruzione di almeno dieci anni sono assoggettate illimitatamente alle imposte (art. 2); e

c) non esercitano un'attività lucrativa in Svizzera.

[2] I coniugi che vivono in comunione domestica devono entrambi soddisfare le condizioni di cui al capoverso 1.

[3] L'imposta che sostituisce l'imposta sul reddito è calcolata sulla base delle spese annuali corrispondenti al tenore di vita del contribuente e delle persone al cui sostentamento egli provvede, sostenute durante il periodo di calcolo in Svizzera e all'estero, ma almeno in base al più elevato degli importi seguenti:

a) ~~434'700.–~~ 1'000'000 franchi;

b) per i contribuenti che hanno un'economia domestica propria: un importo corrispondente al settuplo della pigione annua o del valore locativo fissato dall'autorità fiscale;

c) per gli altri contribuenti: un importo corrispondente al triplo del prezzo di pensione annua per il vitto e l'alloggio al luogo di dimora ai sensi dell'articolo 2.

Per MPS-Indipendenti
Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini